



Consiglio Nazionale delle Ricerche

DIREZIONE CENTRALE
SERVIZI PER LA RICERCA
UFFICIO PATRIMONIO EDILIZIO
IL DIRIGENTE

RELAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**DIREZIONE CENTRALE
SUPPORTO ALLA RETE SCIENTIFICA E INFRASTRUTTURE
UFFICIO PATRIMONIO EDILIZIO**

**IL DIRIGENTE
Dott.ssa ELENA PALUMBO**

OGGETTO: Proposta di approvazione del Programma Triennale dei lavori pubblici del CNR 2021-23, con particolare riferimento per l'annualità 2021



INDICE

SCHEDA RIEPILOGATIVA	3
PREMESSA.....	5
1. INTERVENTI IMMOBILIARI PROGRAMMATI.....	7
2. QUADRO RIASSUNTIVO DELLERISORSE NECESSARIE.....	25
3. CONCLUSIONI.....	27

Allegato 1 - Programma Triennale dei lavori pubblici dell'Ente del CNR 2021-23, con particolare riferimento per l'annualità 2021

Bozza di Delibera



SCHEDA RIEPILOGATIVA

Oggetto: Proposta di approvazione del Programma Triennale dei lavori pubblici del CNR 2021-23, con particolare riferimento per l'annualità 2021

Proponente: Dott.ssa ELENA PALUMBO – Dirigente UPE (DCSR)

Motivazione: necessità di approvare il Programma Triennale dei lavori pubblici del CNR 2021-23, con particolare riferimento per l'annualità 2021 al fine di avviare/proseguire le iniziative di carattere di urgenza avviate nel corso del 2020 e programmate a partire dal 2021

Adempimenti istruttori effettuati:

- analisi interventi di rilevanza strategica per l'Ente in merito alle iniziative edilizie già programmate e approvate in precedenza (attività in fase di conclusione, rinviata, riprogrammate per il futuro e aggiunte per sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio);
- verifica delle disponibilità finanziarie, in competenza 2021 e residuali da esercizi precedenti;
- analisi dei progetti di potenziamento infrastrutturale presentati dalle strutture del CNR;
- analisi degli interventi di carattere di estrema urgenza ed indifferibilità

Provvedimento e/o atto proposto: schema di delibera propedeutica alla approvazione del Programma Triennale dei lavori pubblici del CNR 2021-23, con particolare riferimento per l'annualità 2021

Base giuridica dell'atto, decisione e disposizione che gli dà la competenza:

- Statuto del CNR emanato con provvedimento del Presidente n.93 del 19 luglio 2018;
- Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR emanato con decreto del Presidente del 26 maggio 2016, prot. n. 36411, in vigore a far data del 1 giugno 2015;
- Nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR emanato con decreto del Presidente n. 14 del 18 febbraio 2019, in vigore a far data del 1 marzo 2019;
- Nomina a Vice Presidente del CNR del Prof. Lucio D'Alessandro a decorrere dal 25 febbraio 2021 e sino alla nomina del Presidente, in attuazione dell'articolo 6, comma 4 e dell'articolo 7, comma 2, lettera n) dello Statuto del CNR (come da Delibera del CdA n. 3/2021 – Verb. 427 del 25 febbraio 2021);
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, n.14 del 16 gennaio 2018 “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del Programma Triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”.
- comma 8, dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016
- art. 128 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, ed in particolare, l'art.128 (Programmazione lavori pubblici ex art. 14 legge 109/1994).
- Bilancio di previsione 2019, approvato in data 30 novembre 2018 (deliberazione n. 230/2018 – Verb. 363)
- Bilancio di previsione CNR 2020, approvato in data 29 novembre 2019 (deliberazione n. 317/2019 – Verb. 392)
- Bilancio di previsione CNR 2021, approvato in data 15 dicembre 2020 (deliberazione n. 290/2020 – Verb. 422)
- Decreti di approvazione dei progetti PON Infrastrutture 2014-20;
- Piano Triennale di Attività del CNR 2019-2021, prot n. 0091156/2019 del 18 dicembre



2019;

- Delibera n. 47 del 5 febbraio 2020 di approvazione delle “Linee guida sugli investimenti in Infrastrutture del CNR”, con le specifiche integrazioni e modifiche in particolare per quanto riguarda i paragrafi 2.2. e 2.3;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 136 del 27 maggio 2020 di aggiornamento delle Linee Guida per la definizione della Roadmap per lo Sviluppo delle Infrastrutture e Programma Biennale degli Interventi del Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- Delibera del CdA n. 44/2019 – Verb. 370 del 26 febbraio 2019, di approvazione del Piano Triennale di attività edilizia dell’Ente 2019-2021 con particolare riferimento al 2019 e successivo aggiornamento approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2018 del 24 luglio 2019;
- Delibera del CdA n. 263/2020. – Verb. 419 del 10 novembre 2020, di approvazione dell’aggiornamento del Programma Triennale dei lavori pubblici dell’Ente 2019-2021, per le annualità 2020/2022 e successivo secondo aggiornamento con Delibera del CdA n. 321/2020 – Verb. 42 del 23 dicembre 2020;
- Delibera del CdA n. 262/2020. – Verb. 419 del 10 novembre 2020, di approvazione della rimodulazione dell’Intesa di programma CNR- MIUR,

Oneri e copertura:

- Decreti di approvazione dei progetti PON Infrastrutture 2014-20 ed allegati elenco degli interventi finanziati
- Deliberazione CIPE n. 78 del 7 agosto 2017, di approvazione del finanziamento del PROGETTO “Tecnopolo di nanotecnologia e fotonica per la medicina di precisione”
- Risorse a bilancio del CNR (residui da esercizi precedenti a disposizione degli Uffici UPE, USG, UPGO, dell’Istituto ITC e dei Dipartimenti);
- Legge di bilancio per il 2018 (legge n. 205/2017, articolo 1, commi 1072-1075) di rifinanziamento del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese per complessivi 36,115 miliardi di euro per gli anni dal 2018 al 2033.
- D.P.C.M. 28 novembre 2018, con il quale sono state ripartite le risorse autorizzate dal comma 1072 dell’art. 1 della legge di bilancio 2018
- Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019 con il quale il MIUR ha effettuato il proprio riparto, attribuendo al “CNR – Impostazione strategica nello sviluppo delle politiche scientifiche” 597.000.000 €, così articolate negli anni:

2018: 6.000.0000 €	2022: 20.000.000 €	2026: 35.000.000 €	2030: 60.000.000 €
2019: 25.000.000 €	2023: 20.000.000 €	2027: 42.000.000 €	2031: 60.000.000 €
2020: 26.000.000 €	2024: 22.000.000 €	2028: 45.000.000 €	2032: 70.000.000 €
2021: 18.000.000 €	2025: 28.000.000 €	2029: 50.000.000 €	2033: 70.000.000 €



PREMESSA

Scopo della presente relazione è quello di illustrare il quadro degli interventi che si propone di inserire nel Programma Triennale dei lavori pubblici del CNR 2021-23, con particolare riferimento per l'annualità 2021.

Gli interventi proposti restano gli stessi precedentemente proposti e recentemente approvati con le seguenti delibere del CdA:

- n. 263/2020. – Verb. 419 del 10 novembre 2020, di approvazione dell'aggiornamento del Programma Triennale dei lavori pubblici dell'Ente 2019-2021, per le annualità 2020/2022;
- n. 321/2020 – Verb. 42 del 23 dicembre 2020, di approvazione del secondo aggiornamento del Programma Triennale dei lavori pubblici dell'Ente 2019-2021, per le annualità 2020/2022.

Come noto, il programma di seguito presentato nasce da un lungo percorso di affinamento degli strumenti di programmazione del CNR, già perseguito con gli ultimi Piani Triennali di Attività con l'introduzione di nuovi elementi di pianificazione strategica (azioni, obiettivi, aree strategiche e progetti).

Tiene necessariamente conto di tutte le scelte di grande rilievo fatte negli ultimi anni, in primis la riorganizzazione scientifica dell'Ente, il forte reclutamento avvenuto su base nazionale, l'allocazione di risorse umane e strumentali su grandi progetti di Ente di carattere multidisciplinare e di grande impatto in termini di sviluppo tecnologico e sociale del Paese.

Di riflesso, in materia di infrastrutture di ricerca, suddette iniziative hanno, da un lato, permesso di ottenere una notevole dotazione per il potenziamento delle attrezzature e dei laboratori dell'Ente (in particolare, si fa riferimento alle risorse pluriennali 2018-2033, stanziata con la legge di Bilancio 2018), dall'altra, hanno messo in evidenza l'estrema necessità di intervenire con attività di manutenzione straordinaria su molteplici realtà su cui operano istituti e aree della ricerca.

Da qui la necessità di una oculata e laboriosa valutazione delle priorità in termini infrastrutturali, effettuata nel corso del 2020 con una totale ri-programmazione di tutte le iniziative edilizie precedentemente programmate, ma non avviate.

Da ultimo, ma non certo di minore impatto, sulle attività, l'emergenza epidemiologica da Covid 19, che ha comportato una revisione degli interventi, sia in termini di costo, per i maggiori oneri da prevedere per adeguamento normativo in termini di sicurezza dei cantieri, sia in termini di cronoprogramma degli stessi.

Nel successivo paragrafo "INTERVENTI IMMOBILIARI", si riportano per i singoli interventi immobiliari da inserire nel Programma, gli aspetti salienti dei lavori previsti e il dettaglio economico della spesa prevista per il 2021, nonché la previsione di massima di spesa per il successivo biennio.



Successivamente, nel paragrafo “QUADRO RIASSUNTIVO DELLE RISORSE NECESSARIE”, sulla base di quanto analizzato (verifica delle risorse finanziarie, di competenza e residuali da esercizi precedenti, sia dell’ufficio che degli istituti e dei dipartimenti CNR coinvolti) si formula un quadro sinottico delle risorse previste per dare copertura agli interventi, confrontando le esigenze emerse con le disponibilità di bilancio.

Infine, si elaborano dei punti conclusivi al fine di sottoporre il Programma Triennale dei Lavori Pubblici all’approvazione del Consiglio di Amministrazione.



1. INTERVENTI IMMOBILIARI

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi di sviluppo immobiliare e/o manutenzione straordinaria, con sintetica descrizione delle attività previste e specifica indicazione della spesa attesa per il 2021 e prevista per il biennio 2022-23.

Come previsto dalla normativa sono stati riportati tutti gli interventi di importo superiore a € 100.000, di cui si dispone almeno di uno studio di fattibilità e/o progetto preliminare, al netto di tutte le opere realizzate da altri soggetti e acquisite dal CNR attraverso accordi, o atti convenzionali:

1) **Lavori di rigenerazione urbana di un'area della Darsena di Ravenna (ITC) per uso temporaneo di attività economico, culturali, sociali** (avviati nel corso del 2020)

L'obiettivo del Progetto Europeo TEMPUS è sperimentare una metodologia per la rigenerazione di aree portuali dismesse basata sulla co-creazione di strategie urbane a breve e lungo termine, sulla valorizzazione del territorio e sul coinvolgimento delle comunità locali.

Nello specifico, TEMPUS prevede l'attivazione di ri-usi temporanei in tre città pilota (Ravenna in Italia, Solin e Rijeka in Croazia) che contribuiscano ad innescare nuove strategie di rigenerazione a più lungo termine. Questi usi temporanei permetteranno di riportare in vita spazi urbani abbandonati ed attivare network tra enti privati e pubblici, associazioni e cittadini, con il fine di far ri-vivere spazi in disuso e trasformarli in motori per l'attivazione di nuovi valori culturali, economici e sociali.

A Ravenna, in particolare, l'intervento prevede l'installazione e la trasformazione di moduli formati da shipping container per la creazione di nuovi spazi destinati alla comunità e si inserisce nel più ampio progetto di rigenerazione urbana del quartiere Darsena (POC Darsena). Nella città di Solin è prevista la riqualificazione di un vecchio edificio in disuso, anche in questo caso in un più ampio contesto di ridefinizione dell'area lungo il fiume Jadro, tramite l'applicazione di diversi approcci sperimentali su edifici campione. Nella città di Rijeka, invece, l'intervento temporaneo è legato a nuovi e diversificati usi negli spazi pubblici centrali della città, in occasione delle attività previste come Capitale Europea della Cultura 2020.

[€ 366.000,00 – disponibilità residue dell'ITC, accertate a settembre 2018 su un finanziamento complessivo di oltre 2,7 M euro]

2) **Lavori urgenti di ripristino e messa in sicurezza di cornicioni, spigoli, facciate ecc, degli stabili CNR di Via dei Taurini (Roma)** (avviati nel corso del 2020)

Si tratta dell'esecuzione di lavori urgenti di ripristino e messa in sicurezza di cornicioni, spigoli, facciate degli immobili di proprietà del CNR siti in via dei Taurini e via dei Pelasgi – Roma.

L'estrema urgenza di intervenire è stata determinata dal fatto che erano stati già registrati crolli di parte dei rivestimenti esterni, per cui, in attesa del loro ripristino, si era dovuto inibire il passaggio all'interno del complesso immobiliare in quanto si rappresentava un vero e proprio pericolo per la sicurezza dei lavoratori.

[€ 110.000,00 – disponibilità residue dell'USG]

3) **Ampliamento Centro di Biomedicina Sperimentale presso AdR PISA** (avvio nel 2021)

La costruzione in oggetto si sviluppa su un modulo rettangolare di 6,00 x 33,00 m per due piani per un'altezza complessiva pari a circa 9,00, collegata all'edificio esistente (Centro di



Biomedicina Sperimentale) mediante un collegamento chiuso.

Il nuovo blocco prevede al piano terra l'inserimento di un'area di alloggiamento degli animali, di una sezione diagnostica, del corpo scala e di locali di servizio e deposito, mentre al primo piano aule per la didattica sperimentale secondo una logica di flessibilità ed interscambiabilità degli spazi. L'intera dotazione impiantistica, a elevata automazione ed efficienza tecnologica, sarà assemblata in apposito skid posto nel lotto in prossimità dell'edificio, mentre la copertura ospiterà un impianto fotovoltaico per soddisfare il fabbisogno energetico complessivo. Il tutto sarà, infatti, concepito in un'ottica di sostenibilità e contenimento energetico tipici di un edificio NZEB.

La necessità di tale ampliamento trova ampio riscontro nelle attività scientifiche e di ricerca dell'Istituto di Fisiologia Clinica che, come noto, vanta una esperienza oltre che trentennale nella ricerca e nello sviluppo sia preclinico che clinico di radiofarmaci.

Di fatto IFC dispone di un'infrastruttura dedicata di grande rilevanza, un'Officina Farmaceutica, unica del C.N.R., ma anche unica sede di produzione di radiofarmaci nell'Italia centrale, attiva dal 2007 con un ciclotrone PETtrace 16MeV.

Il ciclotrone, sul quale è in corso, grazie alle risorse nell'ambito del programma di rinnovamento delle grandi attrezzature, un importante intervento di upgrade da parte della ditta produttrice GE, è dedicato alla produzione di radionuclidi per la preparazione di radiotraccianti e radiofarmaci per ricerca e diagnostica anche attraverso l'esercizio di un'attività commerciale di radionuclidi e radiofarmaci

L'Officina, mediante la propria organizzazione, è predisposta per:

- a) sviluppo di nuovi radiofarmaci;
- b) preparazione GMP di radiofarmaci in fase di sperimentazione clinica;
- c) preparazione GMP di radiodiagnostici e biomarcatori radio marcati
- d) produzione GMP di prodotti galenici officinali e precursori per marcatura da standard di Farmacopea;
- e) produzione GMP di radiofarmaci conto terzi.

L'infrastruttura è collocata all'interno del Laboratorio di ricerca di Imaging Biomarker di IFC-CNR, il cui parco strumentale comprende, oltre al ciclotrone ed agli annessi impianti di ricerca radiochimico-radiofarmaceutica, anche il laboratorio di R&D preclinico (microCT, microPET/CT, microSPET/PET, RM 7T).

Nell'ottica di dare sviluppo compiuto al progetto di ripresa della produzione di radiofarmaci ad uso preclinico e nell'ottica di dare impulso a tutte quelle attività di ricerca connesse alla cosiddetta medicina traslazionale (from bench to bedside and viceversa) che sono parte integrante della cosiddetta medicina di precisione e medicina personalizzata diventa fondamentale l'ampliamento del Centro di Biomedicina Sperimentale (CBS, appartenente all'AdR di Pisa, gestito da IFC e da altri istituti CNR insieme alla Fondazione Toscana Gabriele Monasterio C.N.R./Regione Toscana e all'Università Sant'Anna) quale componente integrata ed indifferibile del progetto di riqualificazione del bioimaging sperimentale, rappresentando di fatto unicum ideale nell'uso di animali a fini scientifici e formativi, nel rispetto delle condizioni di allevamento e stabulazione più favorevoli alle specie coinvolte e di una ricerca che riduca il numero di animali necessari, attraverso il raffinamento delle tecniche di indagine e l'aggiornamento continuo sui metodi alternativi.

Il campus, sede del CBS, offre accesso immediato, come sopra citato ad un parco di apparecchiature di imaging ad-hoc per ogni specie animale (micro: PET-CT, CT, MRI-Tesla, Ecografo, Fluoroscopio, e macro: PET-CT, SPECT, MRI-MRS 1.5 e 3.0 Tesla, Ecografi, Fluoroscopi). Questi strumenti consentono un uso ridotto di animali ed una minore invasività rispetto a tecniche tradizionali (prelievo ed analisi di organo/tessuto).



La presenza di un ciclotrone e di una radiofarmacia GMP (radiofarmaci per PET) e di uniperpolarizzatore (traccianti per MRS) offre quindi l'opportunità di studiare, in vivo e senza effetto tossico (microdosing), la biodistribuzione di nuovi farmaci e nutrienti nuovi marcatori e mezzi diagnostici di interesse industriale. Oltre a questo, il campus dell'Area offre ampi spazi di laboratorio, accessoriati con strumentazione per colture cellulari ed analisi molecolari su campioni biologici, incluse le analisi di genetica e di proteomica.

Le strutture CBS-UCCS sono autorizzate dagli organi competenti (Ministero della Salute, Comune o ASL di Pisa) per l'allevamento e la stabulazione di animali di piccola e media taglia. Le attività del CBS sono certificate ai sensi della normativa ISO 9001-2015.

[€1.436.644,00 di quadro economico complessivo, di cui circa 800 k euro a carico del CNR nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020 (spesa prevista entro il 2021), e la rimanente parte a carico di Fondazione Toscana Gabriele Monasterio C.N.R./Regione Toscana e all'Università Sant'Anna–CUP:B55J19000360001]

4) Potenziamento infrastrutturale AdR NA1 nell'ambito progetto IMPARA (Napoli) – avvio nel 2021

L'Obiettivo Realizzativo 2 del progetto IMPARA (Creazione di un laboratorio per lo studio e la preparazione di sonde per Imaging Molecolare) prevede il potenziamento di laboratori dell'IBB di Torino e la creazione di nuovi laboratori a Napoli, presso l'area di Ricerca di via Pietro Castellino.

In particolare, a Napoli si prevede di realizzare:

- 1) un laboratorio di biologia molecolare dedicato alla produzione in vitro di specifici marcatori molecolari associati all'insorgenza di una determinata malattia. Questi marcatori molecolari costituiranno il bersaglio molecolare delle sonde da produrre.
- 2) Un laboratorio di biologia strutturale equipaggiato con un diffrattometro a raggi X per la caratterizzazione strutturale dei bersagli molecolari sopradescritti, al fine di utilizzare la struttura come base per la progettazione di ligandi (vettori molecolari) altamente selettivi.
- 3) Un laboratorio di sintesi chimica per la produzione di molecole capaci di interagire in maniera selettiva con i bersagli molecolari sopra caratterizzati e marcati con vari gruppi reporter scelti in base al tipo di applicazione a cui sono destinati.
- 4) Un laboratorio di caratterizzazione chimico-fisica dedicato alla validazione e quantificazione dell'interazione delle molecole sintetizzate – coniugate o meno con i gruppi reporter - con i loro bersagli molecolari.

Gli spazi dedicati all'allestimento di questi laboratori, individuati nel piano seminterrato Ed.15 AREA RICERCA NA1 via P. Castellino n° 111 necessitano di un opportuno riadattamento e a tale scopo è stato previsto un intervento di ristrutturazione. E' stata espletata una trattativa diretta per individuare la ditta che dovrà produrre il progetto esecutivo. La ditta STUDIO KR E ASSOCIATI SRL aggiudicataria della trattativa, ha fornito un layout distributivo definitivo e sta attualmente lavorando alla preparazione del capitolato tecnico (stima dei lavori circa 800 K euro).

Il precedente intervento che prevedeva la ristrutturazione dell'edificio n. 17, di analogo importo di spesa, che vedeva interessati gli IBB-IGB-IBBC-IMM, sempre nell'ambito del progetto IMPARA, resta tra le priorità strategiche dell'Ente, ma se ne dovrà trovare opportuna successiva copertura finanziaria

[€800.000,00, nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020 (spesa prevista entro il 2021)– CUP:B55J19000360001]



5) Potenziamento infrastrutturale sede ITC - San Giuliano Milanese (Milano)

Iniziativa allo stato di pre-fattibilità in attesa di definizione delle infrastrutture necessarie al potenziamento: si tratta di laboratorio di test dei materiali da costruzione per la resistenza al fuoco, che richiede, pertanto, molteplici autorizzazioni (sicurezza, vigili del fuoco, emissioni nell'atmosfera, etc.)

[circa €450.000,00, nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020 (spesa prevista entro il 2021)– CUP:B55J19000360001]

6) Potenziamento infrastrutturale sede ITC –(Sede Secondaria di Napoli)

Come per l'iniziativa descritta al pt.5, si è ancora ad uno stato di pre-fattibilità, per le stesse motivazioni.

[circa €300.000,00, nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020 (spesa prevista entro il 2021)– CUP:B55J19000360001]

7) RECUPERO E MESSA IN SICUREZZA SERRE – IPSP presso AdR TO (Torino)

Il complesso serre dell'ISPS è costituito da 5 serre collegate tra loro da un corridoio di distribuzione e da alcuni locali utilizzati per deposito terriccio, lavaggio e deposito vasi. Le serre sono così suddivise: nella prima, allevamento piante sane; la seconda, la terza e la quarta sono suddivise in celle e sono in uso ai gruppi di ricerca; infine la quinta, suddivisa anch'essa in celle, è adibita all'allevamento di insetti vettori. L'intervento consiste pertanto nella riqualificazione e messa a norma delle prime 4 serre sperimentali e nella riqualificazione e certificazione SL3 della quinta.

Parte dell'intervento, per un importo pari a 280K euro, verrà finanziato, a fondo perduto a completamento dell'opera, dalla Compagnia di San Paolo, a sostegno del progetto "Phytosafe: serre a biocontenimento per la sperimentazione in agricoltura" (cfr. nota Prot.: 2018.AAI735.U837/SM/pv inviata per accettazione al Presidente del CNR).

[circa €890.000,00 (spesa prevista entro il 2021) risorsenelle disponibilità dell'UPE – impegno provvisorio n. 481/2019 di 450.000, 00 euro, cui dovranno essere aggiunti ulteriori 440.000,00 euro di risorse residuali della competenza 2020,il tutto nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020– CUP:B55J19000360001]

8) Ripristino ed adattamento locali presso CISI (laboratori IEOS - Napoli)– avvio nel 2021

L'IEOS CNR ha acquisito in comodato gratuito dall'Università di Napoli uno spazio di circa 200 metri quadri contiguo ai laboratori del Centro Interdipartimentale di ricerca in Scienze Immunologiche di Base e Cliniche (CISI), istituzione la cui missione è favorire la cooperazione e lo scambio di conoscenze nell'ambito delle discipline immunologiche.

La ristrutturazione di questi locali permetterà di implementare la collaborazione scientifica tra IEOS e il CISI in un campo non solo di grande valenza scientifica per ricerca Biomedica, ma anche estremamente attuale nel corso della attuale pandemia da COVID -19. L'immunologia offre molti e rilevanti contributi per la comprensione sia dei meccanismi alla base di fenomeni fondamentali nella biologia sia della patogenesi di importanti malattie infettive, autoimmunitarie, infiammatorie e tumorali.

I ricercatori IEOS sono molto attivi in questi ambiti e la ristrutturazione degli spazi sopra citati faciliterà lo sviluppo di una serie di progettualità quali:



- studio dei meccanismi di base che regolano la tolleranza immunologica e le interazioni esistenti tra lo stato energetico/nutrizionale ed il sistema immunitario. Obiettivo è la comprensione di malattie autoimmunitarie e metaboliche;
- studio della capacità del sistema immunitario di riconoscere ed eliminare le cellule cancerose. Obiettivo è contribuire allo sviluppo di nuove terapie antitumorali.

Queste, come altre tematiche immunologiche, richiedono per il loro sviluppo l'implementazione di una facility di citofluorimetria/cellsorter che consenta la separazione di popolazioni immunitarie da sangue periferico e infiltranti tessuti patologici: ciò si potrà ottenere con l'acquisto di nuove attrezzature di avanguardia in sostituzione di quelle ormai obsolete a disposizione dell'Istituto.

[€300.000,00 (spesa prevista entro il 2021) risorse nelle disponibilità dell'UPE nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020 – CUP:B55J19000360001]

9) **Manutenzione straordinaria ADR TO (Torino)**

L'Area torinese da anni denuncia gravissime carenze manutentive, non più ulteriormente differibili. In particolare, sono stati sollecitati interventi per complessivi 1,1 Meuro per le seguenti attività manutentive:

- adeguamento impiantistica elettrica;
- adeguamento impiantistica meccanica;
- Interventi strutturali di sicurezza;
- Intervento su cabine elettriche per efficienza energetica;
- Rifacimento e messa in sicurezza tetti di due edifici.

Al momento l'ufficio dispone di risorse sufficienti a dare parziale copertura agli interventi.

Parte delle risorse dovranno assicurare anche l'adattamento di spazi, già individuati, per permettere il trasferimento dell'IRCRES dall'attuale sede di Moncalieri.

[€700.000,00 (spesa prevista 2021) risorse nelle disponibilità dell'UPE nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020 – CUP:B55J19000360001]

10) **LAVORI DI COMPLETAMENTO E DI MESSA IN SICUREZZA POLO TECNOLOGICO (STEMS)FUORIGROTTA VIALE MARCONI – Napoli (avvio 2020)**

Rientrano in questa attività tutti i lavori conclusivi per la costruzione della nuova sede per STEMS (ex IRC e IREA) nell'area di proprietà CNR in località Fuorigrotta.

Detti lavori sono stati affidati alla SepemS.r.l.(con erogazione dell'anticipazione) e sono in corso di esecuzione.

Al fine di anticipare e concludere alcune lavorazioni rimaste non eseguite, è stata presentata variante a costo zero per stralciare alcuni interventi previsti nel contratto iniziale (le parti al momento non più previste nell'elenco dei lavori, per lo più relative a finiture interne, verranno eseguite in seguito, con le risorse già accantonate).

[€299.794,10 (spesa già sostenuta nel 2020) - 800k euro (spesa prevista nel 2021) risorse nelle disponibilità dell'UPE (prestito Cassa Depositi e Prestiti) -CUP:B65I17000120005]

11) **LAVORI DI REALIZZAZIONE DEPOSITO MATERIALI SPECIALI A SEMPLICE ELEVAZIONE FUORI TERRA- PCF- Messina (avvio 2021)**

Si tratta della realizzazione di un manufatto necessario per il deposito di materiali speciali, non posizionabili negli usuali ambienti magazzino. L'immobile, sede dell'Istituto IPCF, è di



proprietà dell'Ente.

Il progetto esecutivo è al momento in visione al Genio Civile.

[€182.519,87 (spesa prevista nel 2021) **risorse nelle disponibilità dell'UPE** (prestito Cassa Depositi e Prestiti) - CUP:B45I17000160005]

12) LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE PER ADATTAMENTO NUOVE SEDI ISTITUTI ICAR - INM –IBBR (Palermo)

L'intervento consiste nella rifunionalizzazione di alcuni spazi presso l'AdR di Palermo, al fine di dare completamento all'insediamento in area del personale ICAR, INM e IBBR.

[€384.262,02 (conclusione dei lavori a inizio 2021) **risorse nelle disponibilità dell'UPE** (prestito Cassa Depositi e Prestiti) - CUP:B75I17000220005]

13) Progetto “NanoMicroFab” IFN -Tor Vergata (Roma)

La realizzazione del progetto NanoMicroFAB, giunto quasi a conclusione, consentirà di effettuare gli investimenti necessari in termini di dotazioni strumentali e adeguamento dei laboratori, tali da consentire il trasferimento di tutto l'IFN presso l'Area della Ricerca di Tor Vergata, con evidenti e notevoli benefici economici legati alla possibilità di utilizzo da parte di IFN dei servizi comuni di Area, consentendo inoltre di avviare la dismissione definitiva dell'immobile situato in via Cineto Romano.

Sono stati appaltati i lavori della Clean Room per oltre 500 K euro, in gran parte finanziati con risorse a carico del CNR (la restante parte, garantita dall'Università degli studi di Roma 2).

[€450.000,00 (conclusione dei lavori nel 2021) **risorse nelle disponibilità del dipartimento DSFTM** (risorse trasferite da USGPE provenienti dal prestito Cassa Depositi e Prestiti)]

14) INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DEL “POLO BIOTECNOLOGICO” AdR MI 1 (Milano)

Completamento dei lavori di ristrutturazione e riadattamento dell'Area della Ricerca di Milano 1 sita in Via Bassini: i lavori appaltati alla Ditta DueP per la ristrutturazione dell'edificio non sono stati portati a termine nella misura dell'86/93% circa. Rimangono da completare opere di natura edile, strutturale, elettrica, meccanica e fonica/dati per dare l'opera finita e collaudabile.

Per poter procedere con una nuova gara per il completamento delle opere si è resa indispensabile la mappatura delle lavorazioni eseguite e la progettazione delle opere da compiersi.

Sono state espletate due gare con cui si sono affidate la progettazione esecutiva degli impianti elettrici e la progettazione esecutiva degli impianti meccanici. Le due attività si sono da poco concluse (attualmente sono in fase di validazione da parte del RUP nominato da UPE nella persona del Geom. Giuseppe Rosa del CNR-IBBA Milano).

E' da nominare il progettista strutturale ed il progettista edile per il completamento del progetto esecutivo da porre a base di gara.

Si potrebbero completare le progettazioni entro fine anno, al più entro gennaio 2021; a febbraio/marzo 2021 si potrebbero chiudere i documenti di gara per poi procedere all'iter per l'affidamento dei lavori.

[€1.767.532,19, risorse nelle disponibilità dell'UPE (in parte, **567.532,19** euro dal prestito Cassa Depositi e Prestiti causa interruzione dell'appalto originario); ulteriori 1,2 M su impegno n.489/2019 per dare copertura al completamento dei lavori: si propone che questi ultimi possano trovare copertura finanziaria nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020– CUP:B55J19000360001]



15) RISTRUTTURAZIONE SEDE IRBIM DI ANCONA

L'intervento, approvato dal CdA CNR con delibera n. 43/2019, prevede la ristrutturazione della Palazzina ex Fincantieri per dare vita alla futura nuova sede secondaria del CNR –IRBIM di Ancona.

E' in fase di completamento la progettazione definitiva (attualmente il progetto è completo nella sua parte architettonica ed impiantistica), sviluppata con un livello di dettaglio tecnico funzionale propedeutico ad un rapido completamento anche della successiva fase di completamento della progettazione esecutiva.

Il progetto ha richiesto un aggiornamento consistente (adeguamento alle norme tecniche di costruzione, aggiornamento del prezziario regionale, avvicendamento della dirigenza alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche che ha imposto un cambio concettuale allo sviluppo architettonico del progetto stesso).

Seguirà la sottomissione della proposta progettuale alla Soprintendenza per un parere preliminare e successivamente al Provveditorato alle Opere Pubbliche per il rilascio del titolo abilitativo.

Sulla base del crono-programma dell'iniziativa, anch'esso profondamente rimodulato, si prevede di spendere **nel 2022 circa 2M €, corrispondenti all'anticipazione del 20% e agli stati di avanzamento dei lavori; per il 2023 è previsto il saldo, 1,3 M €, per il completamento della sopraelevazione.**

Parte dell'intervento verrà garantito da somme già a disposizione dell'IRBIM (circa 892 k euro, in attesa di trasferimento all'UPE); la restante parte da risorse residue dell'UPE per complessivi 2,4 M euro – cfr. impegno n. 9150000491/2020(ex impegno USGPE n.9140001110/2019 su risorse da esercizio 2018) – 9150000490/2020 (ex impegno USGPE n. 9140001109/2019 su risorse da esercizio 2017).

Anche per detto intervento, almeno per la quota parte a carico del bilancio dell'Ente, si propone di trovare copertura finanziaria nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020– CUP:B55J19000360001.

16) IMPIANTO FOTOVOLTAICO -AdR SASSARI – Progetto Jessica (Sassari)

Iniziativa approvata in CdA il 28 dicembre 2015, inserita nell'ambito delle iniziative avviate dalla Regione Sardegna in materia di risparmio energetico e realizzazione di impianti eco-sostenibili.

Su istanza presentata da AdR Sassari, si sta realizzando un impianto fotovoltaico da integrare con un impianto di tri-generazione, attraverso un cofinanziamento pari a 1.003.200 euro, privo di tasso di interesse passivo con obbligo di restituzione della sola quota capitale per un periodo di 20 anni, a valere sul Fondo di Partecipazione JESSICA.

17) INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE EMBL (Monterotondo – Roma)

Sono interventi di ristrutturazione integrale su edificio di proprietà CNR (edificio 21), destinato, a seguito di accordi internazionali, ad ospitare attività dell'EMBL, già operante in sinergia con l'Ente nel Campus Biomedico di via Ramarini.

Il CNR, anche attraverso i suoi tecnici, svolgerà la funzione di stazione appaltante.

Necessità di implementare la resistenza del sistema strutturale agli eventi sismici mediante nuovi elementi che colleghino travi e pilastri strutturali a livello del soffitto al fine di garantire una trasmissione completa della sollecitazione orizzontale dell'edificio (la soluzione che verrà adottata è quella di inserire elementi strutturali esterni all'edificio disposti lungo le facciate). E'



imminente la consegna da parte dell'EMBL, del progetto esecutivo dell'intervento già verificato dalla ICOVER (Società accreditata).

Nell'ultima riunione del Comitato Direttivo (Steering Committee) CNR/EMBL (ai sensi dell'Accordo del 2017) del 16 novembre 2020, i Project Manager di EMBL hanno presentato il nuovo progetto di ristrutturazione dell'Edificio 21 illustrando le fasi attuative, le relative procedure e il cronoprogramma dell'intervento e dei lavori.

Ad aprile è programmata la consegna del progetto e si inizierà a procedere con la gara.

Si ricorda che il costo complessivo dell'intervento, fatta esclusione per la progettazione e la verifica del progetto che sono a carico di EMBL, è di € 9.634.962, di cui € 7.634.962 fondi MUR e € 2.000.000 fondi EMBL.

L'importo dei lavori comprensivo degli oneri di sicurezza è di € 8.877.439,96.

18) LAVORI DI COMPLETAMENTO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO CAMPUS DELLE NANOTECNOLOGIE (Lecce)

19) LAVORI DI COMPLETAMENTO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO IRSA (Bari)

Di seguito gli aggiornamenti relativi ai due progetti di efficientamento energetico su immobili del CNR, entrambi rientranti nell'ambito del POR 2014-20 – Regione Puglia, autorizzati e finanziati dalla Regione Puglia, ciascuno per circa 4,5 M euro, a fronte di un cofinanziamento del CNR, su fonti dell'Intesa, pari al 10% dell'intero importo dei lavori ammontante a circa 5 M euro, come da delibere del CdA CNR nn. 142 e 143/2017 – Verb. 335 del 17 ottobre 2017.

Il 21 gennaio 2020, il Presidente del CNR, quale legale rappresentante dell'Ente, ha sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il CNR stesso, quale soggetto beneficiario per la realizzazione dei due interventi.

Gli effetti dell'emergenza epidemiologica determinata dal Covid 1, sono stati determinati, causando notevoli rallentamenti dovuti al fatto che l'Amministrazione Centrale del CNR dal 10 marzo scorso è stata posta in regime di "chiusura controllata" limitando, di conseguenza, l'accesso del personale di sede e gran parte delle attività programmate.

Non appena è stato possibile riavviare le attività in presenza, sono ripresi i contatti con la Regione Puglia, ai quali sono state rappresentate le difficoltà operative per rispettare i tempi originariamente previsti e fissati nel disciplinare di inizio anno e, pertanto, è stata formalmente presentata e, successivamente accolta dalla Regione, la riformulazione dei due cronoprogramma, con uno slittamento dei tempi di 4-6 mesi.

Anche a seguito del costruttivo confronto con i tecnici della Regione, tenutosi in via telematica, il 25 giugno u.s., considerato il carattere fortemente innovativo dell'intervento e il tempo intercorso dalla iniziale presentazione della domanda e del relativo progetto esecutivo, è stata, altresì, manifestata l'intenzione da parte dei due istituti CNR beneficiari di valutare la possibilità di apportare correttivi tecnici tali da adeguare i rispettivi progetti all'evoluzione delle tecnologie e dei materiali avvenuta in questi tre anni nel settore, e garantire, da un lato, un maggiore efficientamento energetico complessivo, e, al contempo, evitare di incorrere in riduzioni del contributo, come previsto dall'art. 22 comma 5 dell'Avviso regionale.

E' stato, quindi, chiesto e ottenuto l'accesso agli atti della Commissione di Valutazione in modo che ogni eventuale modifica progettuale che verrà valutata, possa ampiamente soddisfare i criteri di valutazione e i punteggi già ottenuti in termine di:

- Miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio;
- Riduzione dell'indice di emissioni di CO₂;
- Innovatività delle tecnologie impiegate in relazione alla capacità di massimizzazione dei



benefici energetico-ambientali;

- Classe energetica dell'edificio post operam;
- Rapporto tra potenziale di risparmio energetico e costo dell'investimento proposto per l'efficienza energetica.

I progetti verranno presentati ai comuni di Lecce e Bari per acquisire i necessari permessi a costruire e solo successivamente verranno sottoposti a verifica da parte di società qualificate e successivamente si inizieranno le procedure di affidamento dei lavori (conclusione degli stessi nel 2022).

[Intervento a Lecce: **€4.994.386,00** costo complessivo, di cui **499.438,60**, spesa prevista a carico del CNR nel 2021 – **su disponibilità residue UPE – Rimodulazione Intesa di Programma CNR – MIUR**

[Intervento a Bari: **€4.989.606,00** costo complessivo, di cui **498.960,60**, spesa prevista a carico del CNR nel 2021 – **su disponibilità residue UPE – Rimodulazione Intesa di Programma CNR – MIUR**]

20) LAVORI ADATTAMENTO NUOVA SEDE IMM (POST ACQUISTO) (Catania)

Ad inizio aprile 2020, si è concluso il lavoro di rivisitazione del progetto esecutivo, resosi necessario per adeguare i prezzi al prezzario della Regione Sicilia (modificato a partire da gennaio 2019 e quindi successivamente alla data di stesura dei progetti redatti dai professionisti incaricati).

La EN3 S.R.L., società individuata per effettuare la verifica del progetto esecutivo per l'appalto dell'esecuzione dei lavori di ristrutturazione edilizia e adeguamento della sede catanese ha terminato la propria attività, per cui nel corso dei prossimi mesi inizierà l'iter per l'affidamento dei lavori.

Si rappresenta che la progettazione esecutiva, inizialmente stimata con un quadro economico di circa € 6 milioni di euro, subirà alcuni aumenti, di modesta entità, sia per rispondere ai quesiti dei verificatori, sia per adeguare le spese sulla sicurezza in cantiere per le variazioni d'obbligo dovute a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid 19.

[**€ 8.200.000,00 complessivi, spesa prevista equamente distribuita nel 2021 e nel 2022 – su disponibilità residue UPE – Rimodulazione Intesa di Programma CNR - MIUR**]

21) LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE STEMS ex IM (Napoli)

Nell'ambito del potenziamento del Polo Tecnologico di viale Marconi (Napoli), l'UPE ha provveduto all'erogazione di euro 300.000 all'Istituto Motori (cfr. prot. n. 88416/2019 del 9.12.2019). L'Istituto tra luglio ed agosto 2020 ha avviato un'unica procedura di gara secondo l'art. 36 comma 2 lettera c), D.Lgs. 50/2016 con il criterio del prezzo più basso, sulla base del Progetto Esecutivo affidato al Responsabile del Servizio Tecnico dell'Istituto, geom. Albano.

Anche per le attività relative a questo articolato e complesso intervento di manutenzione straordinaria, l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha determinato il rallentamento della stesura degli elaborati tecnici (inizialmente era prevista la sua conclusione entro il 30 aprile 2020) per l'impossibilità ad effettuare sopralluoghi per la stima computo-metrica dei lavori.

Ulteriori ritardi nel crono-programma sono stati dovuti al concomitante aggiornamento del prezzario regionale (cfr. Delibera della Giunta Regionale Campania n. 186 del 21.04.2020): pertanto, è stato necessario modificare il Progetto Esecutivo tenendo in considerazione le nuove tariffe e i costi della sicurezza connessi allo stato di emergenza da COVID-19.

In data 30 giugno 2020, il Responsabile del Servizio Tecnico ha consegnato all'Istituto il Progetto Esecutivo delle opere da realizzare e in data 15 luglio 2020, sulla base del Progetto,



l'Istituto stesso ha avviato la procedura di gara, pubblicando sul sito dell'URP del CNR il relativo Avviso per la Manifestazione di Interesse per individuare su MEPA gli operatori economici. Consegna e fine dei lavori entro 120 giorni lavorativi dalla data di aggiudicazione definitiva del contratto.

[€ 300.000,00 nel 2021 – su disponibilità residue UPE trasferite all'ex IM – Rimodulazione Intesa di Programma CNR - MIUR]

22) POLO TECNOLOGICO FUORIGROTTA VIALE MARCONI (Napoli)

La nuova sede è destinata ad ospitare (STEMS) Istituto di Scienze e Tecnologie per l'Energia e la Mobilità sostenibile (già IRC) e (IREA) l'Istituto per il Rilevamento elettromagnetico dell'Ambiente, che hanno l'attuale sede in immobili in locazione i cui canoni annui sono di ca. € 280.600 Iva inclusa.

La realizzazione del Polo Tecnologico di Via Marconi a Napoli si inquadra nell'ambito degli interventi realizzati con i fondi dell'Intesa di Programma per il Mezzogiorno ed è stata curata dal Provveditorato alle OO.PP. della Regione Campania che ha svolto e svolge tutt'ora, le funzioni di Stazione Appaltante (giusta Convenzione n. 6502 dell'11/12/2006).

Il Provveditorato, con contratto del 3 novembre 2011, ha conferito, a seguito di procedura di evidenza pubblica, alla PACO Pacifico Costruzioni S.p.a. la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori.

Sono in corso, a seguito di un periodo di stasi, le attività di riavviamento e verifica degli impianti, al fine di procedere alle operazioni di collaudo tecnico-funzionale e amministrativo. A tal riguardo il Provveditorato alle OO.PP. sta finalizzando, con il proprio CTA, l'elenco delle attività da far svolgere alla ditta con un'integrazione contrattuale, che verrà a breve condivisa al CNR, con una spesa al momento stimata in 500K euro.

Nel 2021, a valle delle attività sopra descritte, verranno realizzati gli interventi prodromici ed indispensabili al trasloco degli Istituti, necessari all'allestimento e messa in funzione dei laboratori e quindi all'apertura effettiva della nuova sede.

[500.000,00 nel 2021 – su disponibilità residue UPE – Rimodulazione Intesa di Programma CNR – MIUR]

23) LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - edificio principale Messina - sede IRBIM e ISP (avvio 2021)

Facendo seguito alla richiesta di rimodulazione dell'Intesa di programma CNR-MIUR, su espressa indicazione del Direttore IRBIM, si propone di non dare più seguito ai lavori inizialmente ipotizzati per il restauro della palazzina fatiscente "ex Acquacoltura/Pesca": tale palazzina, attualmente chiusa, in quanto inagibile e parzialmente crollata, è da considerarsi non più strategica alle attività dell'istituto, che lamenta, invece, insieme all'altro Istituto CNR ISP, condizioni di assoluto disagio nell'edificio principale in uso.

Si tratta, pertanto, di urgentissimi lavori di messa in sicurezza, interventi di efficientamento energetico sull'involucro, sostituzione/restauro degli infissi ammalorati dal tempo e dalla vicinanza del mare, risanamento dei solai e dei muri perimetrali soggetti ad infiltrazioni.

[€ 200.000,00 nel 2021 – su disponibilità residue UPE – Rimodulazione Intesa di Programma CNR - MIUR]

24) LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - IMEM (Parma), abbattimento e sostituzione pareti / consolidamento del cedimento di fondazione (avvio nel 2021)

Completata una prima parte di lavorazioni, previste nel PT 2019-21 relative al rifacimento



dell'impianto di condizionamento, la seconda fase di intervento riguarda la parte di consolidamento statico della sede (visibili cedimenti a avvallamenti nella pavimentazione).

Dovranno, pertanto esser demolite le pareti lesionate, sostituirle con altre modulari non vincolate al pavimento ed effettuare la progettazione dell'intervento di consolidamento del cedimento di fondazione, per una stima di circa 310k euro.

[dei € 500.000,00 su disponibilità residue UPE, originariamente deliberati con il PT 2019-21, per la manutenzione della sede IMEM di Parma, solo 280 k sono stati utilizzati: ai rimanenti 220 k euro sono stati previsti ulteriori 90k euro, residuali dalla competenza UPE del 2020, per complessivi 300 k euro, da spendere nel 2021

Si propone di considerare detto intervento nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020– CUP:B55J19000360001]

25) LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE LOCALI COMUNI - AdR PALERMO (avvio nel 2021)

L'intervento consiste nella rifunionalizzazione di alcuni spazi comuni dell'Adr di Palermo, anche a seguito delle mutate esigenze scaturite dalla riorganizzazione della rete scientifica in atto da alcuni anni (IBBR, ICAR, INM, IBF, ISMN, ITD). Tra le opere previste, anche l'ampliamento della sala mensa, che risulta ormai sottodimensionata, rispetto agli attuali fruitori del servizio. Appalto ed esecuzione dei lavori previsti entro metà 2021.

[€300.000,00 da spendere nel 2021 – impegno n.474/2019 – su disponibilità residue UPE

Si propone di considerare detto intervento nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020– CUP:B55J19000360001]

26) LAVORI CLIMATIZZAZIONE E CONDIZIONAMENTO -AdR PALERMO (avvio nel 2021)

L'intervento consiste nella riqualificazione tecnologica di alcuni impianti termici (riscaldamento/ raffrescamento) dell'Adr di Palermo, non più rinviabili e delle relative conseguenti opere edili.

L'Amministrazione Giudiziaria, proprietaria della Sede di Area, sebbene ripetutamente sollecitata a procedere alla manutenzione straordinaria di detti impianti, ad oggi non ha ancora provveduto alla sostituzione dei gruppi frigo, ormai obsoleti e dei quali è ormai impossibile reperire pezzi di ricambio. Tale spesa, una volta sostenuta, potrebbe essere decurtata dal canone di affitto.

Appalto ed esecuzione dei lavori previsti entro il 2021.

[€219.000,00 da spendere nel 2021 – impegno n.475/2019 – su disponibilità residue UPE

Si propone di considerare detto intervento nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020– CUP:B55J19000360001]

27) LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE IRBIM di Mazara del Vallo – Trapani(avvio nel 2021)

Al fine di concludere il processo di trasferimento nella nuova sede presso l'Edificio "ex Mercato Ittico" (ora "Mercato Agro Alimentare / Distretto Pesca"), avuta conferma della volontà da parte del Comune di Mazara di essere disponibile a valutare l'avvio di un possibile iter amministrativo volto a permettere il cambio di destinazione di uso dello stabile che consentirebbe al CNR di procedere più speditamente alla progettazione dei lavori realizzare.

Allo stato attuale, stante il progetto ad una fase di pre-fattibilità, si conferma la stima di larga



massima di circa 500 K euro (molto probabilmente più che sufficienti per realizzare quanto necessario, con possibilità di destinare parte di eventuali economie per sopperire ad eventuali richieste di budget superiori a quanto preventivato per l'altro intervento previsto per la sede IRBIM ad Ancona (descritta nel precedente pt. 16).

[€ 500.000,00 – impegno n.476/2019 – su disponibilità residue UPE

Si propone di considerare detto intervento nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020– CUP:B55J19000360001]

28) LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA – Monte Cimone (Modena) (avvio nel 2021)

Si tratta di lavori indifferibili di manutenzione straordinaria sull'immobile che, sulla vetta del Mt. Cimone, ospita la Stazione di ricerca per lo studio dell'atmosfera e dei cambiamenti del clima dove operano insieme l'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima, l'Ufficio Generale per la Meteorologia dell'Aeronautica Militare, il Centro di Radiochimica Ambientale dell'Università di Bologna, la Facoltà di Scienze Ambientali dell'Università di Urbino, il Joint Research Centre - Centro della Comunità Europea con sede a Ispra e l'Istituto Nazionale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica sulla Montagna.

L'attività di ricerca scientifica condotta sulla vetta più elevata dell'Appennino Tosco-Emiliano permette di studiare ed analizzare le concentrazioni e gli andamenti di diversi composti atmosferici ed i processi chimico-fisici a cui sono soggetti (consentendo, quindi, di controllare le condizioni più o meno critiche che l'inquinamento può determinare in aree considerate fino a non molti anni fa incontaminate).

Il progetto esecutivo è da tempo stato realizzato, i lavori sono pronti per essere affidati, la maggiore criticità resta nelle difficili condizioni di lavoro dovute all'ubicazione in vetta della stazione.

[€135.584,92 – impegno n. 477/2019 – su disponibilità residue UPE – CUP: B95I17000100005]

29) LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE sede "TORRE FRANCIA" - piani 8°, 7°, 6°, 4° e 3° - AdR GE(Genova) (avvio 2021)

Il piano di riassetto dell'Area della Ricerca di Genova (già previsto nella sua interezza nel precedente Programma Triennale 2019-21) è stato suddiviso in due distinti interventi di razionalizzazione e riqualificazione degli spazi dei due compendi immobiliari di proprietà dell'Ente, via De Marini e Corso Perrone: ciò al fine di dismettere due contratti di locazione (presso la cosiddetta Torre Francia) e, quindi, contenere sia la spesa per l'affitto, le relative spese condominiali, nonché le utenze.

Nel dicembre 2019 si è concluso l'iter di approvazione, da parte dei Direttori, dei layout funzionali della sede di via De Marini; il progetto prevede la redistribuzione degli Istituti di via De Marini nella porzione del complesso immobiliare in proprietà, fatta eccezione per l'IMATI che dovrà spostarsi nella sede di corso Perrone.

Nell'aprile 2020 si è concluso l'iter di approvazione, da parte dei Direttori, dei layout funzionali della sede di corso Perrone; il progetto prevede la redistribuzione degli Istituti e Uffici e il trasferimento dell'IMATI.

A valle delle approvazioni sono stati sviluppati i progetti definitivi degli interventi che hanno portato alla quantificazione della spesa totale, data dalla sommatoria dei due Q.E., pari a € 2.652.935,60, di cui € 990.850 per Via De Marini e € 1.664.360 per Corso Perrone.



Tenuto conto dei fondi disponibili pari a € 1.200.000, si è stati costretti a individuare gli interventi prioritari da realizzare al fine di dismettere 4 piani su 6 in locazione. Gli interventi improcrastinabili su Via dei Marini e su Corso Perrone, nonché le progettazioni esecutive, sono così ripartite:

- Via De Marini (Q.E. € 689.416,00);
- Corso Perrone (Q.E. € 510.584,00).

L'intervento di ristrutturazione di via De Marini riguarda i piani 8°, 7°, 6°, 4° e 3° in proprietà (al fine di rientrare nel budget ad oggi disponibile sono state stralciate alcune opere che verranno eseguite in una fase successiva, quando si avrà la disponibilità di ulteriori fondi pari a € 301.434,00).

E' in corso di affidamento la progettazione esecutiva dell'intervento

[Prevista la spesa **entro il 2021 di circa € 689.416,00, nel 2021, nelle disponibilità dell'UPE** – quota parte dell'impegno provvisorio n. 478/2019.

Si propone di considerare detto intervento nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020– CUP:B55J19000360001]

30) LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE sede “Corso Perrone”(Genova) (avvio 2021)

Si tratta di lavori che rientrano nel piano di riassetto descritto al punto precedente, per ottimizzare gli spazi presso l'immobile di proprietà del CNR sito in Corso Perrone al fine di ospitare uffici e laboratori di strutture CNR che non potranno essere localizzate negli spazi presso “Torre Francia”.

Attualmente sono stati programmati, come accennato nel punto precedente, l'affidamento della progettazione esecutiva dell'intervento completo e i lavori di impermeabilizzazione e messa in sicurezza su diversi corpi di fabbrica (B, C, D ed E) che presentano infiltrazioni diffuse che stanno ammalorando le strutture e la rimozione di manufatti contenenti amianto.

Per completare l'intervento su Corso Perrone al fine di poter trasferire ICMATE e quindi rilasciare gli ultimi due piani presso Via dei Marini, sono necessari ulteriori € 1.153.776 per l'intervento di Corso Perrone.

[Prevista la spesa **entro il 2021 di circa € 510.584,00, nel 2021, nelle disponibilità dell'UPE** – quota parte dell'impegno provvisorio n. 478/2019.

Si propone di considerare detto intervento nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020– CUP:B55J19000360001]

31) LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA ED ENERGETICA ADR PADOVA (avvio 2021)

A seguito della revoca dell'incarico e conseguente deliberazione a non procedere al rinnovo della Convenzione sottoscritta con il Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia finalizzata alla realizzazione del nuovo complesso integrato nell'Area della Ricerca di Padova (cfr. delibera CdA n. 99 del 1 giugno 2018), causa mancanza delle necessarie risorse per dare seguito alla precedente iniziativa prevista nel PT 2017-21, si rappresenta ancora una volta l'assoluta indispensabilità a provvedere al risanamento/riqualificazione/messa in sicurezza di tutte le strutture/impianti presenti in Area (impianti elettrici, cabine MT e BT, impianti di rilevazione incendi e sulle protezioni attive, impianti termici caldo/freddo, centrali fonia/dati, oltre che tutte le parte dell'involucro esterno degli edifici, pavimentazioni, coperture, tamponature/infissi che presentano criticità nell'isolamento meccanico e termico determinando quindi condizioni climatiche insoddisfacenti per l'attività lavorativa).



La spesa di massima prevista per un primo intervento è di non meno di 3 M euro, ragion per cui l'ufficio intende procedere inizialmente con le risorse inizialmente impegnate già a far data dal 2019 (**1,5 M euro per una spesa prevista entro il 2021, già nelle disponibilità dell'UPE** – impegno provvisorio n. 479/2019); da verificare la possibilità di disporre, già in competenza 2021, di ulteriori 1,5 M euro come da richiesta presentata in fase di bilancio di previsione 2021, al momento non accolta, ovvero differire la spesa al 2022.

Si propone di considerare detto intervento, in toto o in parte, nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020 – CUP:B55J19000360001.

32) Realizzazione dei laboratori di TecnoMED presso Nanotech LECCE

Il progetto "Tecnopolo di nanotecnologia e fotonica per la medicina di precisione" denominato con acronimo "TecnoMed", attualmente in corso, si propone di istituire a Lecce il primo centro di ricerca italiano per l'applicazione della nanotecnologia e della fotonica alla medicina di precisione, puntando a diventare il fulcro di una rete italiana/europea per la ricerca medica, presso l'Istituto di Nanotecnologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche, nella sede di Lecce, c/o Campus Ecotekne Via Monteroni - Lecce.

Nel corso del 2020 sono stati affidati i lavori (opere edili ed impiantistiche, per la riqualificazione, riorganizzazione e adeguamento degli spazi volti alla realizzazione dei laboratori.

Entro il 2021, il centro sarà operativo, con la missione di sviluppare approcci innovativi basati sulle nanotecnologie e la fotonica per la Medicina di Precisione dei tumori e delle malattie neurodegenerative: i laboratori del centro TecnoMED risulteranno dotati di arredi, attrezzature ed impianti conformi ai criteri di sicurezza più moderni, nel rispetto della destinazione d'uso e delle attività lavorative che vi saranno condotte.

[Sono stati già spesi circa € **130.000,00** dei previsti **550 k**, già dal 2019 nelle disponibilità dell'UPE - Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca - FISR-L.204/98 – Ente finanziatore MIUR – PROGETTO "TecnoMed" - Deliberazione CIPE n. 78 del 7 agosto 2017 – CUP B83B17000010001 – La restante parte verrà spesa nel 2021]

33) HUB-LAB-LT Impianti presso ISAC (Lamezia Terme)(avvio nel 2021)

Interventi di adeguamento impianto elettrico, impianto di climatizzazione ed impianto di distribuzione gas tecnici, nonché installazione di un compressore per aria.

[€ **181.693,00** – impegno n. **9150000327** – disponibilità residue 2019 del DSSTTA, nell'ambito del Progetto di potenziamento dell'infrastruttura di ricerca denominata "Integrated Carbon Observation System", dal titolo "PRO-ICOS_MED - Potenziamento della Rete di Osservazione ICOS-Italia nel Mediterraneo" – CUP:B27E19000040007]

34) Opere Impiantistiche presso IRET (Napoli) (avvio nel 2021)

Interventi impiantistici necessari per l'insediamento delle apparecchiature: FTIR, GC-MS ed sistema laser per analisi isotopiche presso l'ex Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale (ora IRET) – Area ex prefabbricati – Area di Ricerca NA1 – CNR – Via Pietro Castellino 111 – Napoli

[€ **123.830,00** – impegno n. **9150000329** – disponibilità residue 2019 del DSSTTA, nell'ambito del Progetto ICOS– CUP:B27E19000040007]

35) Tower presso IMAA Tito Scalo – (Potenza)(avvio nel 2021 – completamento nel 2022)

Installazione di una torre in carpenteria metallica di altezza massima pari a 100 m, attrezzata per



effettuare misure, secondo le specifiche ICOS, ai tre livelli di quota indicati (i.e. 10m, 50m, 100m).

La torre sarà equipaggiata con un gabbiotto per l'alloggiamento della strumentazione necessaria per la realizzazione delle misure (sia obbligatorie sia raccomandate) previste per le stazioni di classe 1.

La torre sarà ubicata nell'area industriale di Tito, nelle immediate vicinanze dell'Osservatorio Atmosferico del CNR-IMAA

[€ 2.147.200,00 – impegno n.9150000328 – disponibilità residue 2019 del DSSTTA, nell'ambito del Progetto ICOS – CUP:B27E19000040007]

36) Impianti elettrici presso IMAA Tito Scalo – (Potenza)(avvio nel 2021)

Per la funzionalità della strumentazione sulla torre atmosferica, sono necessari dei lavori strutturali per garantire la connessione elettrica e di rete in loco, oltre a prevedere l'impianto elettrico necessario all'utilizzo in sicurezza della strumentazione da allocare presso la torre stessa. In sintesi:

- Fornitura e allacciamento alla rete elettrica,
- Connessione internet (possibilmente fibra ad alta velocità) garantita ai vari livelli della torre, Predisposizione quadri elettrici e prese a livello del suolo e ai 3livelli di misura sulla torre, appropriati all'utilizzo della strumentazione,
- Illuminazione ai piani,
- Video sorveglianza,
- Impianti elettrici necessari alla messa in sicurezza (luci d'emergenza, ascensore, etc)

[€ 111.798,40 – impegno n.7 – disponibilità residue 2020 del DSSTTA, nell'ambito del Progetto ICOS – CUP:B27E19000040007]

37) Tubi presso IMAA Tito Scalo – (Potenza)(avvio nel 2021)

Per le stazioni ICOS atmosfera di classe 1 sono obbligatorie misure di gas serra (CO₂, CH₄, CO, N₂O, SF₆, 14C, ecc.) a diversi livelli di quota (10 m, 50 m e 100 m), sia in continuo sia con cadenza periodica(settimanale).

Al fine di prelevare campioni di aria ambiente ai livelli di quota summenzionati ICOS raccomanda tubi possibilmente in un unico pezzo, ovvero senza connettori (ICOS Atmospheric Stations Specifications, v. 1.3, Nov. 2017).

Sulla base della strumentazione di cui verrà dotato l'Osservatorio Atmosferico del CNR-IMAA per le misure dei gas serra (sia raccomandate sia periodiche), si prevede, pertanto, l'acquisto e l'installazione di:

- a. n.3 tubi a 10m;
- b. n.3 tubi a 50 m;
- c. n.7 tubi a 100 m.

[€ 140.000,00 – impegno n.8 – disponibilità residue 2020 del DSSTTA, nell'ambito del Progetto ICOS – CUP:B27E19000040007]

38) Impianto fotovoltaico presso AdR di Firenze

Impianto fotovoltaico da 30kW da installare sul tetto del locale adibito al DATACENTER

[€ 100.650,00 – impegno n.7 disponibilità residue 2020 del DSU per il Progetto di potenziamento dell'infrastruttura di ricerca denominata "DARIAH-ERIC – Digital Research Infrastructure for the Arts and Humanities" – CUP B67E19000040007]



39) NANOTEC GREEN-POWER presso NANOTEC (Lecce)

Impianto fotovoltaico con pensiline per parcheggio e posti auto da 80KW complessivi
[€ 268.400,00 – impegno n.6 disponibilità residue 2020 del DSU, nell’ambito del Progetto di potenziamento “DARIAH-ERIC”– CUP B67E19000040007]

40) µFLab (MicroFluidicLaboratory) presso ISASI ex IMM (Napoli)

Acquisizione e allestimento di un complesso di ambienti a contaminazione controllata (denominati brevemente Clean Room o CR) e delle relative apparecchiature ed impianti a servizio.

Tale complesso di ambienti, fisicamente costituito da manufatti modulari riconfigurabili, avrà una superficie utile interna di circa 60 mq in classe ISO 5/6/7 e condizioni termo-igrometriche, cioè pressione, temperatura ed umidità, controllate e sarà atto ad ospitare il sistema di direct laser writing che sarà acquistato su questa stessa misura e tutti gli altri apparati tecnologici necessari alle attività di fabbricazioni di sistemi microfluidici che sono già in possesso di ISASI-NA e concessi in uso per le attività di EuBI.

Oltre al manufatto (pareti mobili, pavimento tecnico, controsoffittatura...) che costituisce il “contenitore” della facility, l’attrezzatura principale è quella deputata al trattamento dell’aria che sarà essere costituito da quattro sotto-sistemi distinti e separati:

- a. Centrale di Trattamento (CTA)
- b. Unità Motoventilanti (FFU)
- c. Unità di Estrazione (UDE)
- d. Apparati HW/SW di monitoraggio e controllo delle condizioni ambientali

[€ 270.000,00 – risorse nelle disponibilità del Dipartimento DSB, nell’ambito del Progetto IMPARA – CUP:B27E19000040007]

41) Impianti elettrico antincendio presso AdR Firenze

Impianto elettrico collegato con UPS e gruppo elettrogeno esistenti, costituito da un quadro elettrico dedicato al data-center e provvisto di tutti gli interruttori automatici magneto-termici modulari ad elevato potere di interruzione, punti luce stagni e predisposizione per l’allaccio impianti del data-center.

Impianto di estinzione incendi automatico a gas costituito da più centrali di allarme, centro di stoccaggio bombole dalla rete di distribuzione ed erogatori di gas.

Il tutto realizzato secondo la norma UNI-10877

[€ 92.740,00– impegno n.8 disponibilità residue 2020 del DSU, nell’ambito del Progetto di potenziamento “DARIAH-ERIC”– CUP B67E19000040007]

42) Adeguamento spazi AdR NA1 per trasferimento laboratori IBB (Napoli)

Lavori di rifunzionalizzazione di alcuni locali presso l’AdR Napoli 1 per permettere l’insediamento di un piccolo nucleo di ricercatori e relativa strumentazione di laboratorio dell’IBB, nell’ambito di un più ampio trasferimento dell’intera sede dell’Istituto, attualmente presso i locali dell’Università degli studi di Napoli “Federico II” in un nuovo edificio che verrà realizzato in area.

[Prevista la spesa entro il 2021 di circa € 300.000,00, nelle disponibilità residue dell’UPE – impegno provvisorio n. 9150000931/2020

Si propone di considerare detto intervento .nell’ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020– CUP:B55J19000360001]



43) Lavori urgenti di manutenzione straordinaria da effettuarsi presso gli spazi del Comprensorio Olivetti – Pozzuoli, destinati al trasferimento della Sede di Napoli dell'Istituto Nazionale di Ottica

Con nota del 10 dicembre 2020, il Direttore Generale, facendo seguito alla richiesta del Direttore dell'Istituto Nazionale di Ottica (INO) di intervento urgente per la risoluzione della problematica connessa al trasferimento della sede di Napoli (nota prot. n. 0078229 del 3 dicembre 2020), ha espresso il nulla osta che l'Ufficio Servizi Generali,ponesse in essere ogni azione necessaria, compresa l'indizione delle procedure di gara, previo aggiornamento del Piano Triennale dei lavori pubblici dell'Ente.

Conseguentemente, il Dirigente USG, con Determinazione DirigenzialeUSG prot. n. 0081510/2020 del 16/12/2020, ha impegnato sulla competenza 2020 complessivi € 186.000,00per dare copertura all'intervento.

Da tempo, infatti, INO occupa dei locali in un prefabbricato, separato dal resto dell'Area CNR, che presenta problemi strutturali importanti e condizioni ambientali assolutamente inadatte alle attività di ricerca sperimentale.

Le recenti stabilizzazioni di personale ed il significativo aumento dei progetti di ricerca, rendono inadeguate le superfici attualmente disponibili, e per altro il trasferimento comporterebbe un significativo risparmio sulla quota di affitto annuale dell'attuale Sede INO e dei relativi consumi (circa 80.000 Euro/anno).

La proprietà Olivetti, DeA Capital Real Estate SGR S.p.A. (Fondo Renaissance) ha già inviato nulla osta a procedere.

44) Realizzazione clean room - laboratori IMM di Catania operativi nella sede di ST Microelectronics Str. Primosole, 50.

Nell'ambito del progetto Beyond–Nano, e all'interno della quota di finanziamento del MUR dicui al decreto 2510 del 10/12/2019, è prevista l'espansione dell'attuale clean–room dell'Istituto per la Microelettronica e Microsistemi (IMM), passando da una superficie di circa 100 metri quadri aduna superficie di 350 metri quadri.

La nuova clean–room modulare in classe ISO4 sarà unastruttura completamente chiusa all'interno della quale verrà garantito un flusso continuo di ariaindirizzato dall'alto verso il basso a velocità costante ed in regime laminare. Il flusso d'aria,sostenuto da opportuni elettroventilatori, attraversando una serie di filtri assoluti, vieneindirizzato verso il pavimento sopraelevato, costituito da mattonelle forate. Dal pavimento l'ariaviene poi aspirata dagli elettroventilatori disposti nell'area di servizio della clean room, dove viene raffreddata e deumidificata. Qui essa viene miscelata con l'aria di ripristino, ed infineconvogliata in pressione verso appositi cassoni ai quali sono collegati i filtri assoluti con elettroventilatori integrati (unità di trattamento aria). Con questo sistema, è possibile mantenereun elevato grado di pulizia (necessario per la fabbricazione dei dispositivi) ed il controllo di temperatura ed umidità (necessario per la stabilità di funzionamento di alcune delle attrezzature litografiche posizionate in clean room, e della riproducibilità dei processi di attacco chimico e disviluppo). L'importo complessivo dell'intervento è pari a Euro 2.633.000 (IVA inclusa) come da computometrico.



Si ribadisce che la copertura dell'intervento è garantita dal citato decreto di finanziamento del MURa cui è seguita la sottoscrizione del relativo atto d'obbligo in data 17.06.2020, la richiesta di anticipazione inviata dal presidente in data 13.10.2020 e il decreto di accertamento del Direttore del Dipartimento di Scienze Fisiche e Tecnologie della Materia, prot.n.59821 del 30.09.2020. L'ufficio, ha pertanto, provveduto ad aggiornare il programma triennale, come da richiesta pervenuta dal Direttore del DSFTM del 17.12.2020.

45) Lavori urgenti di manutenzione: messa a norma e in sicurezza dei quadri elettrici a servizio degli edifici del Campus CNR di Monterotondo Via Ramarini n. 32 - IBBC

L'Ufficio ha provveduto ad aggiornare il programma triennale, come da richiesta pervenuta dal Dirigente USG del 17.12.2020, stante l'estrema necessità di procedere alla messa a norma dei quadri elettrici di alcuni edifici in cui opera l'Istituto di Biochimica e Biologia Cellulare (IBBC), ravvisando l'assoluta indifferibilità dell'intervento per ragioni di sicurezza.

La copertura finanziaria dell'intervento, per complessivi € 102.920,00, è garantita dall'USG, come da Determinazione Dirigenziale USG prot. n. 0081977/2020 del 17/12/2020.

46) Lavori urgenti di manutenzione straordinaria - INM di Roma (avvio 2021)

Si tratta di lavori di estrema urgenza, non più differibili, sulle coperture della sede principale dell'INM di Roma, al fine di ripristinare l'impermeabilizzazione.

La copertura finanziaria dell'intervento, per complessivi € 200.000,00, è garantita dalla variazione in c/c n. 761/2021 avvenuta dall'Ufficio UPGO all'Ufficio UPE.

**2. QUADRO RIASSUNTIVO DELLE RISORSE NECESSARIE**

RIEPILOGO INTERVENTI E RISORSE UTILIZZATE			
N.	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI - CUP: B55J19000360001	Ex Competenza UPE 2020	Residui UPE esercizi precedenti al 2020
03	Ampliamento Centro di Biomedicina Sperimentale ADR PI	800.000,00	
04	Potenziamento infrastrutturale AdR NA1 nell'ambito progetto IMPARA	800.000,00	
05	Potenziamento infrastrutturale sede ITC san giuliano milanese	450.000,00	
06	Potenziamento infrastrutturale ITC sede Napoli	300.000,00	
07	RECUPERO E MESSA IN SICUREZZA SERRE IPSP- ADR TO	440.000,00	450.000,00
08	Ripristino ed adattamento locali presso CISI (laboratori IEOS - Napoli)		310.000,00
09	Manutenzione straordinaria ADR TO	700.000,00	
14	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DEL "POLO BIOTECNOLOGICO" - AdR Milano 1		1.200.000,00
15	RISTRUTTURAZIONE SEDE IRBIM ANCONA		2.400.000,00
25	LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE LOCALI COMUNI - adr PALERMO		300.000,00
26	LAVORI CLIMATIZZAZIONE E CONDIZIONAMENTO - adr PALERMO		219.600,00
27	RIFUNZIONALIZZAZIONE SEDE IRBIM - Mazara del Vallo		500.000,00
29	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE sede "TORRE FRANCIA" (piani 8°, 7°, 6°, 4° e 3°) - adr Genova		1.000.000,00
30	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE sede " Corso Perrone - adr Genova		200.000,00
31	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA ED ENERGETICA - adr PADOVA		1.500.000,00
42	Adeguamento spazi AdR NA1 per trasferimento laboratori IBB - adr NA1	300.000,00	
TOTALE		3.790.000,00	8.079.600,00
N.	INTERVENTI INTESA DI PROGRAMMA CNR-MIUR		Residui UPE esercizi precedenti
18	LAVORI DI COMPLETAMENTO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO LECCE		499.438,60
19	LAVORI DI COMPLETAMENTO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO BARI		498.960,60
20	LAVORI ADATTAMENTO NUOVA SEDE IMM (POST ACQUISTO)		8.200.000,00
21	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ex IM - STEMS		300.000,00
22	POLO TECNOLOGICO FUORIGROTTA VIALE MARCONI - STEMS (ex IRC - IREA)		500.000,00
23	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - edificio principale IRBIM-ISP		200.000,00
TOTALE			10.198.399,20
N.	INTERVENTI finanziati da PRESTITO CDP		Residui UPE esercizi precedenti
10	LAVORI DI COMPLETAMENTO E DI MESSA IN SICUREZZA POLO TECNOLOGICO FUORIGROTTA VIALE MARCONI - STEMS		618.975,74
11	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEPOSITO MATERIALI SPECIALI A SEMPLICE ELEVAZIONE FUORI TERRA - IPCF		182.519,87
12	LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE PER ADATTAMENTO NUOVE SEDI - ICAR - INM - IBBR		384.262,02
TOTALE			1.185.757,63
N.	ULTERIORI INTERVENTI SU FINANZIAMENTI SPECIFICI		Residui UPE esercizi precedenti
16	IMPIANTO FOTOVOLTAICO - ADR SASSARI		904.786,69
17	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE EMBL - IBBC		9.634.962,00
32	Realizzazione dei laboratori di TecnoMED - NANOTEC		419.011,64
TOTALE			10.958.760,33

Per dare seguito agli Interventi strutturali previsti dalla delibera n.136/2020, le risorse indicate nella colonna "Ex competenza UPE 2020" fanno riferimento a quelle che l'Ufficio, in fase di redazione del Bilancio di previsione 2020, aveva inizialmente programmato per altri interventi segnalati dalla Rete Scientifica. Per tali interventi, al momento differiti in attesa di ulteriori risorse, erano state assegnate all'Ufficio come competenza 2020 euro 9.875.000: di queste si richiede l'utilizzo di 3.790.000,00, oltre i restanti 8,1 M euro di risorse da esercizi precedenti al 2020, di cui è stato indicato nel paragrafo precedente, per ciascun intervento, l'impegno preso.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

DIREZIONE CENTRALE
SERVIZI PER LA RICERCA
UFFICIO PATRIMONIO EDILIZIO
IL DIRIGENTE

N.	INTERVENTI PON INFRASTRUTTURE	Residui esercizi precedenti
33	HUB-LAB_LT Impianti_Progetto ICOS - ISAC	182.390,00
34	Opere impiantistiche_Progetto ICOS - IRET	123.830,00
35	TOWER_Progetto ICOS - IMAA	2.147.200,00
36	Impianti elettrici_Progetto ICOS - IMAA	111.798,40
37	Tubi_Progetto ICOS - IMAA	170.800,00
38	Impianto fotovoltaico_Progetto DARIAH - AdR Firenze	100.650,00
39	NANOTEC GREEN-POWER_Progetto DARIAH - NANOTEC	268.400,00
40	uFLab (MicroFluidicLaboratory)_Progetto IMPARA - ISASI	270.000,01
41	impianto elettrico-antincendio_Progetto DARIAH - AdR Firenze	92.740,00
	TOTALE	3.467.808,40

N.	ULTERIORI INTERVENTI GESTITI DA ALTRE STRUTTURE	Residui esercizi precedenti
01	Lavori di rigenerazione urbana di un' area della Darsena di Ravenna per uso temporaneo di attività economico, culturali, sociali	366.000,00
02	Lavori urgenti di ripristino e messa in sicurezza di cornicioni, spigoli, facciate ecc, degli stabili CNR di Via dei Taurini	110.000,00
43	Lavori urgenti di manutenzione da effettuarsi presso gli spazi del Comprensorio Olivetti – Pozzuoli, destinati a nuova sede del CNR INO	150.000,00
44	Realizzazione clean room - IMM	2.633.000,00
45	Lavori urgenti di manutenzione: messa a norma e in sicurezza dei quadri elettrici Campus CNR di Monterotondo Via Ramarini n. 32 - IBBC	102.920,00
	TOTALE	3.361.920,00

N.	ULTERIORI INTERVENTI (da ultimare)	Residui UPE esercizi precedenti
28	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - ISAC (Monte Cimone)	135.584,92
24	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - abbattimento e sostituzione pareti / consolidamento del cedimento di fondazione - IMEM Parma	300.000,00
46	Lavori urgenti di manutenzione impermeabilizzazione coperture INM di Roma	200.000,00



3. CONCLUSIONI

Stante quanto descritto in precedenza, si propone al Consiglio di Amministrazione di approvare il Programma Triennale dei lavori pubblici dell'Entedel CNR 2021-23, con particolare riferimento per l'annualità 2021.

Si allega alla presente il relativo schema di delibera.

Responsabile istruttoria

Dott. Alessandro ANZINI

Direzione Centrale
Servizi per la Ricerca

Ufficio Patrimonio Edilizio

IL DIRIGENTE

Dott.ssa ELENA PALUMBO



Approvazione del Programma Triennale dei lavori pubblici dell'Ente 2021-2023, con particolare riferimento per l'annualità 2021

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 22 marzo 2021, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. - Verb.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO lo Statuto del CNR emanato con provvedimento del Presidente n. 93 del 19 luglio 2018, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 in data 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 25/07/2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR emanato con decreto del Presidente n. 14 di cui al protocollo AMMCNT-CNR n. 12030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente prot. n. 25035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3/2021 – Verb. 427 del 25 febbraio 2021, con la quale è nominato Vice Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche il Prof. Lucio D'Alessandro a decorrere dal 25 febbraio 2021 e sino alla nomina del Presidente, in attuazione dell'articolo 6, comma 4 e dell'articolo 7, comma 2, lettera n) dello Statuto del CNR;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, n.14 del 16 gennaio 2018 “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

VISTO il comma 8, dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016;



VISTO l'art. 128 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, ed in particolare, l'art.128 (Programmazione lavori pubblici ex art. 14 legge 109/1994);

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 44/2019 – Verb. 370 del 26 febbraio 2019, di approvazione del Piano Triennale di attività edilizia dell'Ente 2019-2021 con particolare riferimento al 2019 e successivo aggiornamento approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2018 del 24 luglio 2019;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 230 del 30 novembre 2018, di approvazione del Bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2019;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 317 del 29 novembre 2019, di approvazione del Bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2020;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 290/2020 – Verb. 422 del 15 dicembre 2020, di approvazione del Bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2021;

CONSIDERATI i Decreti di approvazione dei progetti PON Infrastrutture 2014-20;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 5 febbraio 2020 di approvazione delle "Linee guida sugli investimenti in Infrastrutture del CNR", con le specifiche integrazioni e modifiche in particolare per quanto riguarda i paragrafi 2.2. e 2.3;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 136 del 27 maggio 2020 di aggiornamento delle Linee Guida per la definizione della Roadmap per lo Sviluppo delle Infrastrutture e Programma Biennale degli Interventi del Consiglio Nazionale delle Ricerche;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 44/2019 – Verb. 370 del 26 febbraio 2019, di approvazione del Piano Triennale di attività edilizia dell'Ente 2019-2021 con particolare riferimento al 2019 e successivo aggiornamento approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2018 del 24 luglio 2019;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 263/2020. – Verb. 419 del 10 novembre 2020, di approvazione dell'aggiornamento del Programma Triennale dei lavori pubblici dell'Ente 2019-2021, per le annualità 2020/2022 e successivo secondo aggiornamento con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 321/2020 – Verb. 42 del 23 dicembre 2020;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 262/2020. – Verb. 419 del 10 novembre 2020, di approvazione della rimodulazione dell'Intesa di programma CNR- MIUR,

VISTA la relazione predisposta dall'Ufficio Patrimonio Edilizio della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, prot. N.rif. del...marzo 2021 (.../CdA), riguardante la proposta di approvazione del Programma Triennale di attività edilizia dell'Ente 2021-2023 con l'elenco degli interventi immobiliari programmati e i relativi impegni finanziari dal CNR con particolare riferimento all'annualità 2021;



CONSIDERATO che l'Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo della Direzione Generale ha verificato la coerenza finanziaria delle modifiche proposte;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. del Marzo 2021

DELIBERA

1. di approvare il Programma Triennale dei lavori pubblici dell'Ente 2021-2023 del CNR, con particolare riferimento all'annualità 2021, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (All. 1).

IL VICE PRESIDENTE

IL DIRETTORE GENERALE
IN FUNZIONE DI SEGRETARIO